

Amur - nome dei monti indop.  
Dioniso - affini ai lui, a Dion.  
Stereologie (?)

quon - quostione - concorre - complesso di  
dottrine filosofico-religiose sec. II e III - Fusione  
di principi indiani con el. ellenici ed orientali  
(Zoroastro) - G.C. orig. apparente -  
fardha (?)

Zoroastro - Mazdeismo - Religione dei Parti -  
Taranata - uno dei più celebri e fecer di  
sentimenti filologici o filologici alla scuola  
di un autore indiano nel XVII secolo -

# Quaderno

di \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

89

Absoluto e sezione dottrinale del cenore.

La religione dell'Indie. Induismo -  
I Sikh - i Giaina - Bonobolisti  
apparian - E' nome generico  
molto complesso e contraddittorio fenomeno religioso - Vi coesistono miti  
premitivi accanto a speculazione di  
grande maturita'. Dipende dal fatto che  
l'Indie non ha dimenticato le sue  
prime esperienze, le molte genti che  
si sono alternate nel suo suolo -  
Lo svolgimento della civiltà coincide con  
il disporsi della religione - Importante  
ogni aspetto della vita - E' stato l'incantesimo  
a fasciare, non si sono mai avute teologie e  
filosofie, mai un pensiero libero -  
Veda - Lo studio comincia dai Veda,

una quadruplice raccolta di inni e prescrizioni  
rituali: Rg. Veda, Yajur Veda, Sama Veda,  
Atharva Veda - dal 1500 fino all'800  
a.C. lunga elaborazione - Nel Rg. Veda la  
religione è quella elaborata dalla classe sacer-  
dotale, protetta dalle usanze che si serviva -  
Non dà un'idea della religione popolare  
e che risale all'eterna Atharva Veda,

profeta di una classe sacerdotale, quella  
della Atharvan meno considerata - le divini-  
tà cui si rendono a fenomeni naturali e  
non sono caratterizzate, l'aurora, i venti,  
il fuoco, il sole, la luna, Soma (luna)  
il mese di una fiante di piovere  
una condizione di estate - gli dei sono  
più tra, dio dei canti, Indra, dio del  
cielo e della tempesta, il re degli dei - gran  
compagno due divinità destinate a gran-  
di avventure. Vinti da cui si ha fatto  
conquistare il cielo, simbolo della forza  
del sacrificio e Rudra, dio della tempesta  
e della epidemia - Gran festa al sacrificio,  
il sacrificio è tutto, tutto dipende dell'esat-  
tore - Del sacrificio tutto ha un ruolo  
il mondo è derivato da un sacrificio da  
l'uomo come il Parusa corpo di re uede,  
sono derivato origine alla cose - Anche gli dei  
sono creati, fatto viene dal sacrificio il  
sacerdote ha in mano uno strumento da la-  
vare - Si determinano il carattere della reli-  
gione indiana che pur fullendo di dei pone  
l'uomo al di sopra di Dio - Il capo sempre  
compie il sacrificio domestico - Pubblici tre  
fuochi e 4 sacerdoti - Nasce il Braman  
che vuole che l'altro a lui si conformi secondo  
la parola.

offerta di latte, burro, grano, pecore, ma di  
soma, animali. I più importanti, l'Ajastama  
e l'Asvamedha - Purificazione della persona,  
digini, tenere cucire capelli e unghie - Sacrificio  
di un montone, purificazione della soma, Valce Havi  
e poi un bue che consacra la persona -  
Asvamedha, cavillo, bue in uno stago sacrifi-  
cato in carne - Libero per un anno - Soffocato -  
la moglie del re sotto uno stesso velo -  
Una religione senza knfli, divinità vaghe, il  
destino dei morti incerto, spesso il cui ritorno  
si teme - Una religione che chiede beni terreni, vita  
lunga e felice, prosperità.

Al Dravid nelle Indie meridionali offrì al mondo ogni  
risolute a forte tribù possono essere appartenute giuff  
che in che remota raggiungono una certa nobiltà  
di furto - Scavi di Mohenjo Daro e Harappa -  
hanno rivelato quelle civiltà fiorite nel IV millennio  
sulla riva dell'Indo - Fin da allora alcune religioni  
religiose destinate a grande fortuna - Più popolarità  
dei Veda (secondo le somme) - Si trova un dio con-  
nella finzione della Veda - Come, 3 facce, tutto  
con contorni ai piedi - In altri modelli con an-  
imali (Rudra - Sciva) fortitudo? Frequenza  
del fuoco e di lui, meno le volte - Mohenjo Daro  
vinto e forte interrogatorio - Alcuni parlano di  
popolo indo-europeo mossi nel IV millennio  
del Mar Caspio.

Mundala fortitudo un contributo la divinità  
appare come mescolabile, vuole di sacrificare  
I Dravid dominati fiumi holi (naturale)

che speriamo nei culti pan-indiani di Keli  
e Parigi. Invece del sole la foga, spale  
mae. Provate rosse froche ante di foga,  
spale di cammoro, wopate di foga e  
lempa delle vittorie - Ogi allora dimora di  
aneri nuovi o bisogni -  
Da questo mondo povero nel Keda alcune  
morte come quello del Parusa de cui  
deriva tutto l'universo, generatore prossimo -  
L'universo è del sole. L'uomo è un micro-  
cosmo, un piccolo Parusa. Analogo ha mac-  
cosmo e microcosmo, il mare dell'Indomito conten-  
ne le infinite possibilità delle cose e cose.  
Cio' viene per il grande veicolo e per la foga.  
Ogi dei che troviamo oggi in India hanno  
una infinita affinità in che remota.  
I Keda conducono a quelle letterature che si  
chiamano dei Brachmanes, commenta sulle altre  
scritture - Il Brachman diventa sempre più  
importante. Dai Brachman spara un filosofo  
che si pone intorno al Veda nelle forme Upani-  
sada. Non c'è scappato d'intorno solo LoS, nume,  
non - Non c'è scappato l'uso di Stavene Ravere.  
Kritika - (60 anni fa) - I maestri Upanisadici  
non sono stati completamente innovatori ma  
hanno trasformato nelle loro scuole tradizioni  
antiche diffuse nelle moltitudini - Remota inter-  
zioni che sono inattese e appassite -  
L'idea del cosmo: Ogi nei Veda, una

significa il sacro - tra un nuovo significato. L'azione  
dell'individuo e il fatto che si consegna - L'uomo  
bascula con sé la conseguenza del suo agire - la  
vita non si conclude in questa esistenza, ma si passa  
in un'altra e il genere di questa è determinato dall'  
opere compiute nella precedente. la catena di esistenza  
si chiama samsara: giro delle nascite e delle  
morte. Si propaga "fluire, scivolare" - la nascita del-  
l'Io - la Upanisad postula l'esistenza di  
una entità, l'Atman, che è la realtà di tutte  
cio' che vive, l'essere nel fluire delle contingenze  
fenomeniche - In ogni nome si è il riflesso dell'eterno  
Brachman, l'immutabile principio di tutte le cose.  
Ogi dei perdono l'importanza, al sacro non è sostituito  
la conoscenza dell'intima realtà delle cose, della  
Atman - L'uomo filosofo negli dei con l'atto rituale,  
ma fin con la conoscenza, superando la illusione  
fenomenica, che è dolore - la beatitudine non è di questo  
mondo, solo nello spegnimento di quell'illusione che  
diverrebbe vita. Non c'è verso con i Veda - Per  
la Upanisad più antica colapsa ai Veda - Due  
perenni tipicamente diversi, non si perdono, dei  
Veda a un tutto non resta più nulla -  
Samsara, fluire - Atman eterno - tra due  
termini non c'è l'Atman, ma il complesso pro-  
prio, un'illusione vera che si spegne con la  
conoscenza che è solo l'ombra dell'Atman



all'agitazione della vita: tre momenti  
 ispirazione, sospensione, aspirazione.  
 Perciò che il respiro sia un canale chiaro  
 della nave destra gola per il capo e si  
 conclude nella nave destra. <sup>insomma</sup> Perciò viene  
 cioè il pensiero nella vena centrale e mediana  
 vedrai quella colonna della base del capo all'apice  
 del cranio diventare luminosa e accesa  
 col suo bagliore. Ciò non avviene d'un tratto -  
 Impedimento è la paura. Dalle semplici alle complesse  
 forme di esercizio. Diventare naturale, senza  
 nessuna sforzo o partecipazione. Per fine del lato,  
 quella del diamante. Un'educazione di cento  
 minuti. Con questi esercizi forti muscoli e qui  
 sta il pericolo. Il pericolo è l'aborto della  
 yoga. Restato a metà, incapace di discendere  
 il mondo. Col controllo del respiro e potere  
 quindi il occhio guarda ma non vede ecc.  
 Si entra nella completa concentrazione.  
 Un'altra tecnica, il più facile è il  
 submerso. La yoga è l'educazione del  
 subconscio. Quando da esso non spuntano  
 agguati la redenzione è prossima.  
 I tre momenti successivi: concentrazione,  
 meditazione e infine samādhi è unione  
 mortale quando il pensiero diventa così  
 trasparente che coincide con l'oggetto pensato.  
 Col subconscio sono eliminate.  
 Il Samādhi è il superamento

Il Giainismo - Stessi caratteri del Buddismo, ascesi,  
 disciplina, glorificazione di un maestro - Varadhanasa  
 è il Virelato delle dottrine giainiche, dette pram-  
leghe a un'anticlassica forma di yoga. Quasi  
 contemporaneo di Buddha, un po' più vecchio. Forte osti-  
 cità. Figlio di un principe, si sposò ed ebbe una figlia.  
 Ma quando si maritò e i suoi genitori si lessero unaire  
 di Inamoria, senza legami col mondo, abbracciò la  
 vita ascetica. Dopo 13 anni di meditazione, meditazione  
 e penitente raggiunse l'illuminazione. Le prime fi e non  
 uccidere, non mentire, non rubare, non <sup>giurare</sup> ~~giurare~~  
 possedere nulla. Molto vicino al Buddismo. Non  
 c'è una tradizione letteraria contemporanea col fonda-  
 tore. Il canone di cui restano solo 11 frammenti  
 più tardi di lui - Anga. Diviso in due volumi  
 "indri" e "bravati". Gli Anga sono il punto di  
 arrivo di una lunga elaborazione dottrinale.  
 Un numero ripro di anime più nature universali,  
 una rete impura del legume con la materia. La  
 materia congiunta con l'anima o disgiunta con il nome  
 di carne che può essere buona o cattiva. Occorre la  
 disciplina o la repressione del carne. Ascetismo  
 severo. Per i carni mortali regoli disciplinare e  
 attenuante che eliminano gradualmente il carne  
 e producono a una liberazione di non materia.  
 Esercizio rispetto della vita. In genere una  
 anima. Spostarsi le terra, un velo sulle bocca.  
 Diparsi spesso fino alla morte. Rignoni ancora  
 Poche fucolati. Proibita l'apicoltura per un

ammazzare i vermi e gli insetti. Fra alcuni  
categorie di momenti, di gioielli, di boudoir  
fatti finiti nel mondo degli affari. 15000.  
Molti con in comune tutto questo  
indifferente deficiente liberazione delle  
vite e affari, l'uomo ha in sé i mezzi  
per avere sempre tutto ciò che vuole.  
Sine - la yoga è un aiuto, allora ad alcuni  
casi -  
Il popolo non rimprovera più ai suoi  
dei. Gli yoghi, gli asceti, i maestri non  
un aristocratico. Per questo, alle supreme  
espressioni del vivere. Per la tutela dei  
orologi, per desiderio di potere, per rivincere  
le peggiori, difendersi dalle epidemie.  
Per questo, ripetuto bene, Scrivere e la  
die lunga -  
L'epica indiana ebbe un periodo esemplare  
di elaborazione. L'equivalenza si fanno meriti  
alle chansons des gestes, le conclusioni di  
un poema culturale. Mahabharata e Ramayana  
che la tradizione attribuisce a Vyasa e a  
Valmiki. L'eroe mahabharatiano è Krishna-  
Vasudeva, un guerriero, astuto, infuocato  
e spregiudicato - la storia della sua lotta contro  
Kaurava - in altre parole quella di Krishna  
Gopala il pastore fanciullo e la sua vita  
giovane in le favole.

per avere l'era cristiana due correnti teistiche fondamen-  
mentali, la visnuita e la scivista. La setta visnu-  
ita è quella degli adoratori di Visnu e delle sue infi-  
nite trasformazioni. L'anima umana è nata di contemplare  
la magnificenza divina. Per la scuola scivista il  
avvicina in Dio - l'una contemplazione, l'altra dissol-  
vimento in Dio -

L'Iudo - è il padre dei reami - la fede delle fide-  
lizzando ogni ambiente colti miti, gran favore teolo-  
gico. In la scuola visnuita che la scivista riconosce  
nella natura la emulazione di Dio, anche nella ma-  
terria tutta. Creazione, i nomi e i simboli, ma le idee  
sono le stesse - Visnu è il magro e il nuovo accanto  
che si pone nella realtà e nella vanità del mondo.  
In i suoi i facili pratici, le regole, la liturgia.  
Inquadrate in un sistema quelle manifestazioni  
finitive del sentimento religioso - la pantheista  
offre anche dell'aspetto della divinità. Inerte teste  
e braccia, corpo umano e faccia bell'uomo - Kol'vrai  
rappresentata con la bocca aperta maciullando un  
corpo umano, Durga molte braccia, Brahma 4 teste,  
Visnu 4 braccia, Ganesha, dio della letteratura Koli  
di elefante e corpo obeso - ognuno in una veste -  
Durga il leone, il dio dell'eloquenza il falco,  
Brahma il cigno, Ganesha il topo. Anche il Brahma-  
mo, la più umana delle religioni ammette le stesse  
rappresentazioni e cerca di spiegare le mostruosità  
con la mitologia -  
Letteratura dei Rigveda, intemi volti. Complessi



Polena quella e rose.

Mahara sankranti - In gennaio - Ci si espone  
di olio di sesamo e si offrono semi di  
sesamo infestati a quella.

Jumastami - In febbraio - Commemorazione  
la morte di Krishna e si leggono le  
storie. Nell'ultimo giorno si appendono corde  
e si riprendono i libri di storia e si compiono  
le danze e musica.

Russara - 10 giorni dedicate a Surya -  
Si rinnovano le usanze, si leggono i testi. Si  
coltivano grandi immagini di terra e stucco  
nelle quali i brahmani fanno discendere  
la presenza divina. Poi gettate nel  
fiume.

Divali - in onore di Lakshmi. Fila di  
lampade - Dio della prosperita e della  
ricchezza - I mercanti cantano le proprie  
ricchezze e si accendono le lampade da  
un capo all'altro dell'India - Ottobre,  
novembre - ~~Settembre~~.

Esaltazione - Giusti che si peccano -  
Tremi questi - Relliporaggi presenti -  
Vene spaziosa nell'anno funestato  
alla via compie l'anno, la lampada  
verso i punti cardinali  
I rapporti monumentali di una casta sacerdotale  
forn e per i brahmani, morti, epolemie  
I brahmani che hanno accettato a se il

privilegio di far da intermediari ha l'una  
e l'altro - Nei ritagli sacrali che appartengono  
alla casta inferiore.

Le storie dell'Induismo e un continuo scontro  
di indirizzi ortodossi e intrinseci antichi e  
momentanei spirituali che nascono dal popolo -  
Persecuzioni e tolleranza e il principale  
criterio della religione dell'India - la verita  
e una sola, come la rende anche la me formata  
e le me separate intellettuali - Al Nirvana si  
giunge per varie vie - le scuole combattono l'una  
contro l'altra con le armi della dialettica. Ogni maestro  
che ambiva di conquistare gran nome intraprendeva  
un gran viaggio per l'India sfidando chi fosse di  
idea contraria. Non di rado la forza della dissenso  
era la morte - Tutavia persecuzioni, nel IV secolo a.  
e. nel retiro secolo d.C. in re del Bengala  
intolleranti della Scrittura uccide i monaci, abbate  
l'elfero della bodhi, spara la forza con la impetu  
dei fedi di Buddha.

Non meno volente le persecuzioni contro la Gricia  
Amara alla fine del 700 una storia si volentieri  
messa al bando. Ma nel 1000, l'India <sup>l'India</sup> <sup>l'India</sup>  
la penetrazione musulmana mette nuovi problemi  
Molti regni sono sottomessi per salvare la fusione  
della tradizione indiana - Non e possibile assolu  
mento - L'Islamismo conquista le folle perche  
immune dei pregiudizi di casta, di fronte  
a Dio tutti uguali. Due figure principali nascono  
dal contatto con l'Induismo dell'Islamismo:  
Nabi (1100-1150) e Nankh (1400-1500) Nankh fu  
la setta dei Sikhs, grande importanza politica -  
e strade ugualmente condotte a Dio - Inerte

Nella vita attiva - Senza caste - Gli adepti  
independenti da cinque h. capelli bianchi  
tagliati, spade - una comunità religiosa  
militare, si forma una casta guerriera -  
500 milioni di indù = un esercito -  
Includo le scuole più diverse - Religione tollerante,  
che favorisce le interpretazioni individuali,  
e, ripensamenti e versamenti delle dottrine -  
Il detto sociale prevale nel religio - Non fa  
differenza a quale scuola si appartenga -  
E' espulso però chi non osservi le convenienze  
costituite da molteplici successive ~~caste~~  
<sup>la prima è la casta</sup> formidabile - le caste, i rapporti di divisione,  
proibiti i matrimoni misti, il bruto corno della  
pecora, il conferimento del cordone sacro -  
Le caste a tutto favore dei bramini,  
Attemperandosi tra loro e Dio - le caste:  
bramini, guerrieri, mercanti, scos - ~~bramini~~  
molto più inferiori - Obbligo della  
endogenia nella casta, esogenia nella  
famiglia - Nella casta opera la religione che  
brake e anche nessuna - Non forma un'azione  
divina - Conferimento del cordone a 7, 8, 9  
anni - Upanagana al marito - una branda  
bianca della spalla sinistra al fianco  
destro - 9 fili di cotone attorcigliati 3  
per 3 - 3 caste inferiori, non ne indica -  
tribuzione, offerta di cibo e bevande  
alle anime degli antenati - Visite a luoghi  
sacri, astensione dalle carne e dalle schiavitù

non offesa della vita di tutte le creature - la donna  
fu considerata - la vita è considerata come propria  
rispetto alla umana rinuncia - 4 momenti: vita casta  
della studente, vita dell'uomo sposato, ritiro nella selva,  
completa rinuncia - Problema morale secondario  
Il male e il bene sono ugualmente aspetti della  
realtà che bisogna superare - Trascurato il problema  
morale - Non si si solleva alla perfezione con la  
virtù morale, ma con la conoscenza - la conoscenza  
dell'uomo è limitata - Nell'atto vedico il sacrificio  
volontario di tutto, nell'Induismo la conoscenza  
conosce ogni macchia, anche il peccato -  
Il Buddismo e il giainismo predicano la purezza  
interiore, zero morale - Divisione continua, anche  
recente, fra vari aspetti sovrapposti - Nel xodo secolo  
Braminismi proprii rifare andati - Induismo  
il sacrificio della vedova - Canto le caste - Probate  
condizioni sociali e spirituali - Necessarie le giustificazioni,  
Gandhi, un riformatore, nuovo interprete della  
Induismo, con l'indipendenza dell'origine etica -  
Non invece nega (?) le credenze dell'Induismo

### Il Buddismo

L'Induismo confonde dell'Induismo vedico e  
di quello antichissimo - Budda s'inscrive nel  
come molte maestri delle scuole iperindiane  
affertore alla casta più guerriera, è un principe  
Il suo insegnamento tutti lo possono vedere, non  
è riservato - Tre profeti della protuberanza yoga -  
Non è figura isolata, in lui si esprime più

fortunatamente che in attesa l'ansia religiosa  
di un'epoca in cui l'Ishvara salì alla  
prima volta casapoleppa spirituale - Bisognò  
far parte di lui - Il Budda nelle sue  
numerosissime vite anteriori salì a un'altezza  
spirituale che doveva portarlo all'Illuminazione.  
Nel velo del 33 dei e decise di nascere nel  
figlio del re Suddhodana del clan dei  
Sakya nel Nepal - la moglie Maya (la sorella  
del primo distretto) fece 7 passi e disse "sono  
l'eccelsa". Ebbe nome Siddhartha. Padre  
tenne profeta, lo tenne lontano da ogni  
impressione - si sposò, ebbe per dipinto e fu  
il le mento del malato, del vecchio, del  
morto e dell'aspetto. Abbandonò con se  
per il padre <sup>6 anni</sup> l'unità <sup>di</sup> l'esecuzione del capo -  
Puro <sup>Purità</sup> <sup>che sono dei</sup> <sup>non purgati</sup> <sup>purificati</sup> <sup>purificati</sup> <sup>purificati</sup> <sup>purificati</sup> <sup>purificati</sup> <sup>purificati</sup> <sup>purificati</sup> <sup>purificati</sup>  
Brenares nel fuoco delle gopelle  
meglio, si può e meditare - Ma lo tentò  
ma fu inflessibile ed ebbe l'Illuminazione.  
Dopo una Budda "lo meglio" - Predicare  
o tener fuori - Decise di rivelare il suo  
messaggio - Disapoli 5 uomini sopportati dal  
suo fascino - Padre e moglie lo vedevano  
con grandi occhi - Raggiungono - I cugini  
Nanda e Ananda - Pacificabili i parenti,  
si rese volando verso il letto del padre  
che si purifica e si spegne nel nirvana -  
la matrina chiede dove essere curata -  
fa a trovare di madre il velo e ne scende  
con una triplice vela - Malattia delle sette  
settimane che lo accusano di aver avuto rapporti  
con una donna e ucciso la nonna anche  
no - I uraci impazziti, Budda si riprende.

selva - Tutto cambia, in particolare ma ogni  
Buddhista - A 80 si fa preparare un grassetto tra  
due alberi e si spiega nel monastero. Tra il 500  
e il 480 - Nulla di sensazionale, la vita di una  
dei tanti asceti. Il monastero è di un selva e con  
tutto col mondo, ma il core del Nepal e Bharat.  
Riformazione all'esoterismo, una cella una te-  
le. Le risposte economiche sono ho chiamato le te-  
Sutra - documenti del Buddha - <sup>invece non si spiegano</sup> <sup>Moderna</sup> -  
leste Tripitaka, scritto su foglie di palma  
lunghe elaborazione, 3 concetti. Ma anche la tradizione obdura  
che regnava. Appena morto si sentì la necessità di  
unire le persone più autorevoli e stabilire quale  
fosse stato il vero insegnamento - Un secolo e mezzo  
dopo la morte a Rajagriha - Unico di 100  
o 110 anni più tardi per combattere opinioni cattive  
e quelle al tempo del re Asoka (746 a. C.) che  
redusse il canone che è il Tripitaka palico - Si  
ricercò un punto d'accordo sulla validità di  
alcuni aspetti. Mancava una base, il Buddhismo  
si difendeva con i concetti - Faceva difetto una su-  
prema autorità a cui appellarsi - L'insegnamento  
approdato alla memoria dei discepoli - La storia  
del canone di B. Devadatta fu pensare che tendeva  
significativa al tempo di B. - Le scuole cominciarono  
a dividersi per piccole <sup>scuole</sup> disaffezioni. Ma non le  
divergenze si fanno più sostanziali - Dopo pochi secoli  
dopo in 18 scuole - Il più importante concilio  
è il II, al tempo di Asoka. Allora venne  
redatto il canone che si è <sup>oggi</sup> <sup>(ma non)</sup> <sup>rimasto</sup> - Fu redatto nell  
I secolo dopo C., trasmesso oralmente - Il canone





un'entità spirituale (jñana o jīva) che  
per ignoranza angusta non si sa distinguere  
dal divenire suo polo fisico e viene trascinata  
nel divenire, nel Buddismo non c'è questa  
entità - la corrente yoga si inserisce  
nel Buddismo, la tecnica yoga aiuta, per-  
tutto - lo spegnimento del divenire è facilitato  
nel progressivo quietamento dell'attività  
fisica ~~forse~~ raggiunto attraverso le tre medi-  
tazioni (dhyana) - Anche il controllo del respira-  
to schema che le combinazioni tutte queste  
braccia e tende -  
Il popolo è abituato a distinguere l'immagine  
del Buddha - Monaci e laici - la sua fedeltà  
e in antitesi all'esclusivismo dei bramini, ed  
era facile - Per accedere al nirvana un nirvana  
dice Sakyamuni le implicazioni rituali, ne  
le astinenze dietetiche, se le <sup>consequenze</sup> ~~implicazioni~~ della  
yoga - La buona volontà, fede, <sup>consequenze</sup> ~~implicazioni~~ <sup>consequenze</sup> ~~implicazioni~~ <sup>consequenze</sup> ~~implicazioni~~  
di vita - Non richiedeva alcun nel rituale del  
l'essere - Si rivolge al popolo, va frequentando  
accanto al "ospitalità" di etica e di jñana  
un soffio di caldo umanità, una nota d'amore  
nel tendere verso le creature che soffrono - Buddha  
non era un mondo non di happy e di idee -  
Si profugava nel Buddismo laici nel quale  
entravano le credenze popolari, un Hinduismo  
sempre più definito - Un nuovo Buddismo  
che ha negato quella del Buddha storico ha  
lo intrinseco - Per distinguersi dal primo  
si chiama Grande veicolo - L'uno esoterico  
e univale, l'altro dettato la sua parola dal

maestro, l'altro è la riflessione di un messaggio  
nelle folle - Grande fede che sia è facilitata, si rallen-  
tano i "fieri", si viene incontro alla debolissima - la bala-  
rapina e popolarità, c'è un po' di tempo, basta anche una  
piccola opera buona quale il nome è gettato e si ripete  
Non è giusto voler molto entrare nel Nirvana?  
L'ideale dell'Arhat troppo pedante, con amore di te  
fatto fuori del Buddismo che cui si incarica il  
grande veicolo - E' il senso che sopra l'interesse sopra  
a quello delle creature e differisce il insegnamento del  
Nirvana - Accanto d'amore e di sacrificio, porta  
a tutte le creature - Nel piccolo veicolo c'era un solo  
Buddhista Budda, ma tutti possono anche, forse tutti  
abbiamo la natura del Budda - Il maestro è uomo di  
voluta un dio, egli non è più il maestro che lavora  
solo il suo insegnamento, è la manifestazione della  
verità superiore - l'equivalente del Brahman ufferendo  
la sua vita - Nirvana diremmo i docti che è un messaggio  
quel tempo era un tempo illusorio - Non è che ha manifestato  
l'illuminazione, ma l'illuminazione stessa - E' la conversione  
comune - I devoti raccolgono qualche ricordo, un orrore,  
un dubbio, un pezzo di stoffa - Come - il culto delle reliquie  
nelle reliquie si intrinseco la stoffa, la dogma, la cui arde-  
titudine rispetta la scienza elementare dell'universo - I  
luoghi dove piedi diventano sacri - Qui Asoka l'ha preso  
un fellagiamazzo e quel luogo fu un buon stoffa -  
Il Buddismo non ha come il Cristianesimo solo la Bibbia  
e il vangelo, i testi sono a centinaia, tutte attribuite a  
Budda - Per spiegare le divergenze si afferma che le  
creature umane non sono tutte uguali: se l'insegnamento  
non viene colto quite senza speranza di salvezza, c'è  
chi ostende la via di colpa, c'è chi ci arriva per  
gradi - Buddha sapeva dire a ciascuno quella che egli  
è capace d'intendere. Poi si disse che si fanno successi

si sviluppa in luoghi e tempi diversi, a  
creare diverse. La legge si manifesta. La natura  
non si basa il Piccolo con racchiudendo la  
una insegnamento di Buddha. Sono rivolti  
alle forme di minor capacità - che il grande  
c'è un insegnamento da lui rivolto ai Bodhi-  
sattva più profondo. Egli vuole la legge e il  
principio delle insorgenti del tutto la sa.  
Più tardi in la nascita delle scuole esterne  
una terza fase, una nuova rivelazione i misteri  
del piccolo. Ad esempio, delle misteriose  
budhistiche - giungono una vasta letteratura che  
fanno tutta la raccolta del Buddha. La più  
diffusa in Oriente "Il libro della perfetta  
legge" rivela ad un'assemblea di Buddha.  
Bene della dottrina del grande veicolo -  
Non ci sono Tre veicoli in un solo veicolo che condurrà  
tutte le creature a salvezza, ne scende il loro  
intendere diversi in 3 rami - Sakjagana non  
aveva organizzato la illuminazione a Bodhi  
dopo tanta rivelazione e moltiplicazione, è un po' di  
illuminazione - Sakjagana che ha predicato e non  
potrebbe finire a l'assoluta finiscono -  
grande contributo la raccolta delle Perfezioni  
della gioia <sup>fu intesa</sup> - Finisce derivata  
da una serie di si sarebbe dovuta fare del  
II veicolo e nella quale si deve ricercare  
il pensiero che condurrà al grande veicolo -  
I Mahasanghika - gli studenti alla grande  
comunità - Prima fase del grande veicolo -  
A fianco al Nirvana e al Nirvana associato  
alcuni ambienti a scuola. Dopo alla buddhista  
si diffonde che i laici la predicazione delle cose  
vite in paradiso, nei quali i laici partecipano  
ai vari riti - Il Buddismo si fonde con

Parole  
della  
legge  
che  
buddha  
in una  
carica  
buono  
de salom

l'Induismo - Nel grande veicolo si nega ogni realtà  
dell'Induismo, si nega delle cose. Tutto è vuoto, non c'è  
né materia, né forma, né Buddha, né Buddhisma -  
L'uomo immortale sentendo che tutto è vuoto, preferisce  
cadere nella più spaventosa esistenza - Nel Piccolo c'è  
di sì l'Asht, del resto che turbato dal dolore del  
mondo senza veder tempo cerca di dissolversi nel  
nirvana - Nel grande lo spettacolo del mondo che  
soffre continua il ciclo del cercare la propria liberazione  
Il Buddismo comincia volutamente di esistere in  
esistenza per dire la fine del mondo, così il Buddismo si  
propaga e si ha una nuova rivelazione in Buddha - 10 perfezioni -  
la liberazione del grande ebbe a dirsi una, senza  
il controllo di una chiesa, ecc. - Fu sostenuto la riforma  
di Nagarjuna. I suoi sono dei maggiori pensatori  
indiani - la vita avvolge nella leggenda. Egli sostiene  
che tutto ciò che appare non è - Il suo ragionamento  
è una riduzione ad absurdum di tutto il pensiero -  
Può alle estreme conseguenze la legge del non essere  
che sostiene tutte le sue reciprocamente contraddittorie  
faccie relative - Rivelato tutto è vuoto, quello che esiste è  
il nirvana, così Buddha del quale tutto ciò non si può dire  
se è, o non è, può affermare e negare atti di  
fuerza - Esiste una doppia verità l'assoluta e la relativa.  
Il piccolo veicolo, la fede del popolo è la verità relativa,  
l'assoluta è quella del Nirvana -  
Il Buddismo inteso a scuola interna - si era celeste -  
Dopo la spedizione di Alessandro Magno maggiori  
aperture, anche col mondo ellenistico, con l'Egitto,  
con l'Egitto. Con le nuove imprese le idee - la legge,  
i miti, le idee si scambiavano - Nasce il mito indo-  
greco - Il Buddismo sempre rappresentato per molto tempo  
aspetto umano - E con lui Mahesha, Anubis, divi egizii  
Mahesha, e il messico, il dio di venere, quindi il  
mito aveva riempito il mondo per sostituire l'impero

della legge - Nome la Voce del Budda primo  
Adi Budda da cui tutto gli altri sono discesi -  
I cori celesti si uniscono all'infinito.  
Nel centro d'Adi Budda simbolo della coscienza  
cosmica - Alma Budda non la repressione  
di aspetti del Budda vero, vaivana, il Budda  
jadhank, Arhata, Budda meditante, Refrenza  
luna, simbolo della libertà del Budda, Adhika  
luna, simbolo della spanda per stabilire  
dove dominare - Meditazione suprema luna luna luna  
luna, luna negli infanti per far essere la  
fine dei demoni - la sua parola funzionale  
e Tara.

virtù antropici sacri, culto delle colonne  
ogni libro del grande kanon con formule  
stereotipe che elencano le benedizioni in qualun-  
que forma la legge, reciti o copi - la fedeltà è tutta  
Al sense di responsabilità morale del fratello  
Buddismo sindaca la terra della giustizia, spazio  
nel Buddismo coreano e giapponese - Il canone non  
è individuali, è responsabile, si fa voce di mondo  
in di si, peccati degli altri e di devozione al  
bene altro il proprio merito.

Tutto non è, cioè che resta è il mondo, una  
così il mondo - ora il Buddismo una de-  
honorat non muove fuori della controparte, ma  
della origine, della coscienza universale, il Budd-  
ma - la nuova scuola di Chiamato Tathagata  
garba - C'è un principio giusto, una cosa avvenire  
che da esso deriva il mondo della controparte?  
la lunares non avere sempre risposta - la  
nuova scuola dice che il mondo magico  
non per manipolazione che oscurano la luce  
della coscienza cosmica e si defendono  
un equilibrio che da origine al sensore.

Elaborato da elementi grandi mentali mai heya + Asanga  
la teologia e la dominazione si affermava del tempo  
del Kanishka sempre maggiore regia lofta - In quel  
tempo regia condotti i maggiore sistemi della spanda -  
Tine indiana del vedante al harmansa, del Sarkya  
al Nyanya - L' Induismo ripinse ma non fu  
ognare il Buddismo - Però la scuola buddista sempre  
maggiore mentale filosofica, l' Abhidharma fu sempre  
maggiore solo - Al tempo di Kanishka, fratello  
del Buddismo visale il momento di Mahavibhava,  
alle opere documentali dei Sarvastivada -  
Nel II secolo sforzi in una summa, a un presso  
fu molto dotto, che face dimenticare la stessa  
opere fondamentali dell' Abhidharma - Tutte le  
terme dei maestri vari frutti della dottrina va va,  
dissoni, clonati.

A questo frutto il Buddismo ha escluso la me-  
maggiore fontale creativa, si sistema - Al grande  
mondo si escluso i genitori, una speculazione  
sottile - Il Buddismo popolare si contaminava  
sempre più a contatto con l' Induismo - Si dettero  
una forma per questo religione che aveva avuto  
tutte le creature che offrono, chiuso la porta ai non  
ripresi, diventa una guai - Però la stessa avvenire  
della Scindismo e ambidue sbocciano nel Tantrismo -  
La cuna crede le condizioni perché il Buddismo sforza  
nelle scuole queste - la coscienza non si potrà risparmiare  
al più valuto, con difficile e capire il sense refato  
che se con la si intende ben più nuovo fratello  
che giura - Il Trattato si propaga in quelle  
regioni dell' India e confine alle quale conven-  
la convenire verso l' Iran e dell'Asia centrale.

nel Kashmir, nell' Affghanistan, nella valle del  
Gout, nel Bengale e nell' India meridionale.  
Tutte le religioni al tempo di Asoka (III sec. d.C.)  
Nel VI secolo uno dei libri più autorevoli  
e antichi il Tatvasangraha.

Questa scuola si serve di simboli nei quali si esprime  
il dualismo cosmico fino alla concezione  
universale; la simbologia si incentra intorno  
al dupplicismo quaternario del mondo che rap-  
presenta il divenire cosmico « il suo dissolvimento »  
conoscendo come si attua quel dualismo nel  
superare e superare e a parte le stesse armonie  
per riflettere bene la luce.

La simbologia tantrica è unguineo il simbolo.  
Ma qui per esprimere una più profonda quel sistema  
« il suo ». Come rendere accettabile la stessa pro-  
cesso a tutte le persone, quando è chiaro che  
ogni creatura ha una propria visione morale e intellettuale  
la diversa? Il Tantrismo insiste sulla diversità  
della creatura, sulle differenze delle simbologie.  
Non si può esprimere le persone, ma si può ridi-  
carlo. Un complesso sistema di simboli quasi  
forma essere le categorie delle creature.

Dividere in 5 famiglie mistiche, il sistema  
della simbologia tantrica si divide in 5 famiglie  
mistiche e quelle appartenenti a scegliere il suo  
simbolo. C'è una ha il suo simbolo, una  
si poteva anche rappresentarsi in un simbolo  
mistico.

Ci sono poi persone che capiscono a volo e i che  
ha bisogno di spiegazioni di tutti i particolari, che  
una categoria che sta in mezzo. Un simbolo  
doppio, uno abbreviato, uno intermedio.

Alcune parti incline a quella del Kashmir ad  
un'altra parte, europea, ricordano certe

la luce e ultima simbologia di Bonald e pochi  
inquieti. Una simbologia continua. Il simbolo Adama-  
tico, perché la concezione cosmica è piena come il diven-  
imento. Ma in tutte i sistemi quattro vecchi misti-  
logici, riti antichi, vengono accolti nella nuova sym-  
bologia. Il simbolo è Bonald e Bonaldista al modo degli  
dei Indù e fondamento dell'immagine di una famiglia  
funzionale. Capita in alcuni accostamenti. Forse  
indietro dell'idea che la luce è una delle cose  
essenti fondamentali della fisica e di bisogno fornire  
un linguaggio che tutti intendano. E' il simbolo  
della fisica delle leggi e della cosmologia.  
Altra parte la luce, la luce che produce la rivelazione  
del fuoco cosmico e quello dell'assoluto.

La concezione delle disincarnazioni delle cose e la con-  
formazione per le creature che ignorano una rivelazione del  
flusso cosmico.

Il simbolo Tantrico della Scrittura adotta la stessa  
simbologia, la famiglia comune più vicina attiva e si presenta  
con le creature che possono in forma fisica le idee fun-  
zionali. Nel Tantrismo tantrico, non tutti sono capaci  
di leggere quei simboli. Ma qui la simbologia.  
I tre simboli funzionano per esprimere in India  
e altrove. Nei simboli tantrici che appartengono  
quasi tutti al grande simbolo, le regole simboliche  
sono quelle del Piccolo.

E' evidente che anche il grande quello del Nord  
il Piccolo quello del Sud. (a Ceylon, nel Sud)  
Perché il Bonaldismo scomparso nel paese del  
origine. Oggi si confonde, nel Nepal, a Ceylon. Dopo  
il Bonaldismo disprezzato dalle classi colte. Restano  
il Piccolo parte logicamente alla parola del maestro.  
Si raffigura il Bonaldismo che ebbe il favore  
delle classi. L'esempio di Asoka non si muove  
le immagini numerose distruggono le immagini.

multicolore e disperato, mance, le sue  
 volute intricate, altissime, persone, ne  
 più - libertà, illimitate alle intelligenze  
 fine, sofferse delle scuole esterne che  
 spaziano, le immagini non dissimili a  
 quelle dell'Induismo - Lo sciamano ha il  
 beato e il grande verbo sottoposto  
 I viventi secondo la consuetudine delle  
 assommano invece di opposti considerano  
 Boudha un'incarnazione di uomo -  
 un discepolo che si polverizza per se, per  
 una senza rifugio -

(2 correnti principali fondamentali - Scrittura)  
 1 vivente - la setta vivente o Bagavate  
 2 morti

→ Mahesanghika (scuola del secolo cristiano)  
 degli asceti (Terevadin) - Grande verbo - <sup>Altri</sup>  
 asceti si dividono in 2 scuole, una <sup>Parivrajika</sup> indisciplinata  
 con la comunità di <sup>Vedici</sup> laici e un'altra nel Nord -  
 Nel tempo del re Kanishka (II secolo) un grande  
 concilio (Mahabhihara) - Due Mahasanghika  
 neppure la perfezione della gnosi - L'ultima gli  
 elementi dell'esperienza dell'esistenza -  
 Nel'Arhat si appaiono fin dai tempi del II concilio  
 e Mahendra, che afferma che un Arhat può  
 discendere dalle sue dignità, ~~è~~ <sup>è</sup> un più  
 avere la certezza delle proprie santità da sé  
 medesimo - Gli aderenti alla grande comunità  
 in maggior numero - la teoria delle pluralità  
 dei Boudha viene elaborata e si compiono alcuni  
 tra i più rinomati libri del grande verbo, l'Ma-  
 fangsaka - la perfezione della gnosi Prajña -  
 Continuità di questa letteratura, anche i dharmas  
 sono i secoli - Boudha è un arazzo - I Boudha  
 sono infiniti -

# Tibet

Il secolo fu opera del re - Tibeti unificati da Son Tsam  
 il cap. - Invasi e Bon centrali, strappi storici alla  
 Cina, entrance alla pace d'imperatore Tang, la moglie  
 fu imperatrice Wang Wen e Nepal - 2 culture diverse che  
 grande influenza - Son Tsam mandò a Jashe Tsam  
 ambasciatore, Indiani il sacerdote - Il Boudhismo era minor  
 e sovrastava i culti Bon, Bon - Evidente inferiorità, una  
 aristocrazia diversa - la Corte formi, una Bon B. non dissimili  
 e Kesi non dettero reciproca tolleranza - Ladama i Bon  
 il superiore - Perseguirono anche il Boudha - Radpaclan  
 vicino - Ladama ucciso da un monaco - Di nuovo  
 diviso in tibetani -  
 Segui un periodo turbato, X secolo, incertezza - Atisha (1028)  
 fu cardinale - Ricerca tempo nel Kashmir a studiare -  
 Scuola panchajanya del Boudhismo - Nel primo salterio,  
 Padmasambhava, della Sakti, masima antepo - lui' opera, un  
 espone le dottrine straziate, ma inevitabile, assolate - In lui  
 restarono solo gli esseri del Tantrismo -  
 Khriem debbono 7 tibetani fondare i voti (?) -

Secondo propagazione di cose cinesi - Si conegono le  
 traduzioni - Boudha indiani si ripropongono nel Tibet -  
 Tutto vi viene rimpetutamente fissato, le scuole sono  
 le entimofie delle induisme - Kaggyur + Tanggyur  
 Il primo libro è l'insuperamento del Boudha, il secondo  
 le opere dei commentatori indiani insieme a medicina,  
 retorica, grammatica ecc.  
 Fin al XI e il XII si fondano i grandi monasteri  
 Sakya, centro di spargimento politico, prende il  
 posto della decedente nobiltà, danno un solo spirito  
 una Knapale - Kubilai un posto di maestro imperiale

dei quali dipendevano gli affari religiosi e politici  
del Tibet. I primi Ti shi furono Sashya fu  
da quando Pagpa ebbe il nome di Kublai.  
Costui gli diede e dichiarò i Sashya la  
sua persona fu loro. Il Tibet diviso da nord  
a sud. Tsen Kapa fu la sua grande città  
fuori. Lunghe guerre tra loro e Scigatoe (Sagya)  
I quali ebbero sotto loro il Tibet e l'area dei  
monti. Portarono di nuovo Kham il Dalai  
che è l'investitura del Tibet.

Tsankapa (XII) si rifugiò ad Alishan (Lashan)  
una grande fusione di cristiani, vescovo dei Tibet.  
Trasferì gli esseri e la moglie.

Le loro molte divisioni. Nimmu e antichi  
incontrano alla tradizione esoterica del  
Paolo e Sanchu.

Marpa i chighepa (molte sette) che si rifugiò

Marpa (X secolo) e famosi santi tibetani.

Naropa e Tilopa - la corrente degli esseri.

Seguono la yoga, disciplina il capo, reglano il  
corpo e si incarnano in modo da poter

essere dalle involuzioni del capo la luce  
della mente comincia a diventare in un  
corrente che come paralleli alla linea verti-  
icale e spazia alla sommità della testa.

Il Barlaam che si fu per lui al capogiro  
del corrente di oroscopo in lui quella corrente  
scopre che fu salvato. Comprendeva le menti  
che gli apparivano nelle statue di Barlaam, della  
corrente intermedia fu scomparsa nel

visuale. Se ciò non avesse rimesso nelle forme di  
corrente che esse simboleggiano.

Nel Tibet ha elaborato sotto speculazioni sulla  
esistenza intermedia.

Tra i nomi e i titoli Sashya fu 1073 fondatore  
del monastero, stesso ha i Kargyudpa (esoterismo) e  
ben fondati anche in metafisica e logica. Si basano  
sul principio kyei-dorje (Heaven).

Il popolo ha la fede, che a lui appartiene il  
monastero del rilapso.

Carne e grasso - maestro. Presi queste cose, che quando  
si incontra. Gli altri tepe, che quando studiati logica  
gloriosa. Ngapa - maestro. In fine fine l'opera  
della grande spiritualità.

I capi delle sette e gli abati "Incarnati", cioè Bodhisattva.

Rimane volentieri per assistere da gente che soffre. Al Nirvana  
e alle istituzioni nei fedeli di Anubala preferisce il  
trionfo della vita. Tshulku = capo illeso. Anubala  
per l'abito bene. Ogni monastero il suo incarnato.

Potale e Tashikungpa - capo politico e capo spirituale.  
Molti di popolo, continuano del grande bene.

Nel Tibet nella Mongolia e in altre parti formate.

Lo Sciamanismo vi si unisce. Anche alcuni sciamani

restano. Il lamaismo fu dopo Gengis Khan quando  
fu invitato a diventare. Sashya Parvata - Dopo Kublai  
che chiamò una delle sette Karmapa e Pagpa che  
Sashya - Monaci tibetani nominati maestro superiore  
e il Problema si diffuse tra i mongoli in Cina.

Sette quella opera insieme, tra i mongoli alleati  
potenti che li aiutassero a spegnere la corrente  
dei nomi e dei re di Tsen. Aften Khan conquistato  
dal Dalai Lama Gyatso - (1577) e un po'

diuturno TV - Il potere politico di Gauri  
Khen degli Oirat al V - Il loro difeso  
di Tibet e la setta quella, fu l'etsang Khan  
francese -

### La sistemazione del Bon

Bon - I regni Bonpa - Non si sa una opinione  
Sant'Alba - Che in senso inverso a quella indol-  
stica - Nella scholastica se detto a sinistra,  
da sinistra a destra -  
Per se ne sa poco e confuso - Pratiche magiche,  
arte di curare, leggende, note che la scrittura  
nel VII secolo forse codificata - L'alta valle  
I cinesi leggendarie intorno a Padma Sumbha  
Intorno primi, osservazioni politiche del Bon-  
dome, dall'altra la cristianesimo quasi  
unite, un disparte a parlare i suoi prediche  
VIII secolo Krasa de bon - i Bon R. causano  
Padma Sumbha da Samgas - Offere dei  
reclutano curati s'impone - il re di farsi  
partito per il Buddismo - Bon R. obbligati  
a portare vestiti avari, offerte di immagini  
di animali più di prima con loro e ogni  
forma della lingua bonista - Il Buddismo  
visse per la sua superiorità, neppure affondato  
mentre, s'imponeva della indagine politica -  
I Bon R. voluti si morì - sempre più rare  
ora, a subito influenza del Buddismo -  
Siamo in piena grande Kasha, tutto gl'elementi  
della spiritualità bonista -

Elaborazione di mistica e dei riti, il maestro, come  
Sakyamuni - Rab = arabo - Sen = essere perfetto -  
Praticando la legge Bon si diventa sen - ha lista di  
9 secoli, come la parole dei - Nulla a che vedere  
con i 3 del Buddismo, ma indicano una progressione  
profonda mistica - Sen Rab nato a Zan Zan, nel  
Tibet occidentale, ai confini con l'India - vicino alle  
cavocine, molto di idee -  
Nel budhismo l'immagine di Pratyakha regala la figura  
di regnanti mistici nel IX secolo - Nella domotica  
Bon fa 5 elementi luminosi, con analogia con i 5 Budda  
e i 5 elementi materiali - Alcuni miti sono -  
La sistemazione di Sen Rab è tarda - Prima credenze e  
miti che le riconduciamo alle Sciamaniche e alle più  
antiche mitologie religiose della Cina -  
(Mendicanti - fanno di loro credenze e filosofie orientali -  
Insegnato dal mani nel 3° secolo d. C. 2 offerte  
fuori del bene e del male, delle cose buone  
inibite il male - Quotazioni -)  
Il ciclo diviso in 9 parti, in ciascuna una categoria  
di cose divine, nel 5° domotico i Bon e di Cui  
rendevano nella terra - Per loro ma discusse nella terra  
il primo re Nati sen - Di là scomparivano le  
anime dei morti - Similitudine nell'arabismo -  
Il ciclo si compone in una colonna che affondava  
le sue radici sulle acque come la frantona  
in una tartaruga di cui si è identificata con  
il Sumeru - Divinità bone i Te e i Nan cattive  
sono dunque nell'aria, nelle pietre, negli alberi, ovunque  
proprio quando si sono le loro, si stabiliscono gli  
alberi sacri per evitare la loro vendetta -

Enlla ferra i Sa l'edag che hanno mi parr  
portare cest. Nello spiro ottennero i la, per  
fatti, huan e ceteri, specialmente per pini,  
lept e ingenti. Altri dei sono gli tsan, figure  
di un guaffo. I pini se si chiamano Tsan -  
ma pichia ditta frastata nel molo.  
Forse le classi di sacerdoti, ma poi decelle  
e divenne un esorcista. I'm steto di  
trance. Molto simile alla Scenari, il  
grande tamburo (na) e il tamburello (sam)  
in un unico col quale si impugna.  
Questa mitologia ridotta secondo la mitologia  
budista. La luce primigenia simboleggiata  
in kuan tu tsung, ~~ed è discendente~~  
che si pone al centro del mandala quiescente.  
Complemento anche immagine della mitologia budista  
stessa per il esistere di immagini figurative  
e di influenza Buddista.

I veri sono quasi scomparsi, i branci entrano  
nati del budismo, ~~ed~~ doppie distinguendo  
dei mago o esorcista budista.

Raccolta delle scritture Bonpo in due colle-  
zioni dette anche Kaphuri + Taphuri.

La prima contiene la rivelazione di Ben Pab, la  
seconda le opere di dramma e liturgia.  
La liturgia è quella tibetana, ripetitiva.  
Il feto Bon è un esorcista, allontanare le  
potenze demone, fornire la propria scelta  
sta scomparendo. E' stata soppiantata.

1. ~~Chiesa~~

2. elementi fustici fondamentali, visuale e uditiva.  
Vimute dei Bhagavata Bagavata, adastri di  
visiva delle sue importanti manifestazioni. Trecento  
di amore - (hakti) - Avide di corte pl. la  
maggiore di amore. Mio è anima delle stesse  
sofferenze, ma mantengono le proprie indol. dualisti.  
Il mio in Dio è ~~spinto~~ la ten della  
scritta. Ma scritte amore, negli uomini  
fede devotiva) contemplazione celeste, negli uomini  
disprezzo in Dio. Le scritte Bakti  
sforzo nelle opere assolute di quei di fustiche  
e allora che beatitudine celeste. Altri anche sono  
d'opinione che tutto sta nel feroce del devoto.  
Simile della gatta e delle scimmie. gatta  
fatta feroce in pericolo addentandolo, a una forza,  
ferocia, lasciando che s'ingannano stato a lei.

L'India fausto di storia. La fede della felle  
proprietà negli ambienti colti, grande feroce  
filosofia. Molti eventi si foggiano sistemi. Tenere  
amoroso mistico. Simile del Paracento Umanita,  
la dramma dei Santi, la realtà materiale del  
mondo, ma anche la natura esorcista di dio.  
Lo stesso punto di vista gli Agni scaturiti  
Dio in tutto anche nella mitologia bakti.  
Nascono le forze creative kakti in la ma fustica  
bakti si regala per me uditiva, cose piccole  
e cose materiali, spesso in un duplice aspetto.

Viene sempre più chiaramente formulata  
la dottrina dell'epifania divina.  
La cosmogonia cosmica - afferma il culto del  
Beato - <sup>che</sup> indica da sé il universo si manifesta  
in aspetto di maestro o redentore quando  
il disordine e il male minaccia di prendere  
il sopravvento - In ristabilimento dell'armonia  
universale prodotta dalla rivelazione della verità  
che insegna agli uomini il modo della risalita  
dal disordine fenomenico e del ritorno alla  
sorgente luminosa. Per queste epifanie  
si svolge nel tempo, la teoria si congiunge  
con quella degli eu cosmici.

Il Buddismo elenca i 6 Budda di precedenti  
Lehyanni, il Giainismo i 23 precursori  
di Mahavira. Nello Scettismo 28.

## Cina Profetepine

Il Buddismo apostolico. Budda predicava e con  
i discepoli - Ai tempi di Asoka la prima grande diffusione.  
A Ceylon, in Persia, in Egitto, in Macedonia - Essi  
viaggia con le carovane per mare e per terra per il suo carattere  
numeroso, eretico - Ad Atene un monaco Buddista si  
agitò nel fuoco - Una importante emanazione nel mondo  
iranico - Resto si sparse in tutte l'Asia centrale e  
da questo arrivò in Cina - Certo prima dell'imperatore  
Ming Ti <sup>per</sup> cui si pone la fine della penetrazione ufficiale  
del Buddismo in Cina - (58-76 d.C.) I secolo -  
Giunsero allora in Cina i primi missionari indiani  
traduttori di opere buddiste - Nel Tonchino altre pen-  
etrazioni - Ottenuto il favore della corte il Buddismo  
cominciò a prosperare - Continuò afflusso di monaci e  
di pellegrini, a cui si aggiunsero a cominciare da Tsien  
(399 partito dalla Cina) i pellegrini cinesi in India -  
Un gran lavoro di traduzione che ci hanno con-  
servato insieme a quelle tibetane molte opere  
che in India sono andate perdute - Il Buddismo  
era estraneo alla Cina, la sua origine, le sue  
tradizioni, la lingua - Un popolo poco portato alle  
estasi, poco abituato al sottile ragionare dialet-  
tico dei filosofi indiani - La società cinese impe-  
gnata nel confucianesimo - Lo Stato veniva  
concepito come una grande famiglia; l'individuo  
non doveva sottrarsi agli obblighi familiari e sociali.  
Obbedienza ai genitori, culto degli antenati, rispetto  
della legge e dello Stato impersonati dall'impe-  
ratore - Nel confucianesimo poco posto ai problemi  
speculativi - Il mistero dell'aldilà non indagato -  
Il Buddismo negava le vite associate, il mondo  
un'effimera manifestazione - Due concezioni agli  
antipodi - I cinesi entrati al manichismo -  
L'uomo che si sottrae ai doveri sociali non è  
più un uomo - (sentire Han Yin confuciano)

L'atteggiamento ufficiale si non ostile ma ambiguo, sotto le di dinastie shawen favorevoli (Wei) e (Yuan) - Sotto i Tang funzionari fu istigazione degli ambienti confuciani - Sotto l'imperatore Wuang Tsung (nel 713-756) fu la protesta di alcuni letterati 12.000 monaci e monaci obbligati a tornare alle famiglie - Si limitò il numero dei monasteri e dei monaci - Nel 955 un editto diminuì ancora il numero, nessuno poteva prendere i voti senza l'approvazione dei genitori e dei vicini - Durante i Sung altre misure restrittive - Caduto gli Yuan favoriti, i Ming di nuovo ostile, nessuno nei conventi prima di 40 anni - Durante i Ming l'atteggiamento ufficiale cambiava senza preoccupazioni - Kanghsi (1662-1723) abolì il punto di vista ufficiale nel suo santo editto condannando le false dottrine che si allentano dal Confucianesimo - Ma riuscì a vincere l'ostilità del Confucianesimo - L'antichità gli restò fedele e credette di l'accoglienza di una religione straniera in un'espansione alla propria cultura - Le classi popolari conquistate che un loro vero s'adattamento nella religione confuciana - Il Buddismo si allentò dunque al Taoismo, alle sue usanze, superstizioni - Il Buddismo si si oppose a questo mondo impregnato di dei e di demoni e lo abbandonò - Difese la salute dei nipotati che il Confucianesimo aveva lasciato in ombra - L'aldilà vita divisa tra paradisi e inferni, traditi nei termini della mitologia qui di parole cinesi - Meditazione e Amritaba e Soggettività Kuan Yin, Avalokitesvara, madonna col bambino in braccio - Rispetto del/rispettando confuciano prospera nelle folle che vi riversano le proprie superstizioni - la letteratura Taoista influì sul Buddismo imperatore che emise il Kuan Yin Tao, il Taoismo mistico e l'ingenuità monacale, anticipando ciò che avvenne sotto i

Sung quando la scuola confuciana si dettò un sistema metafisico per influire del grande vecchio - In Cina 10 scuole principali (Ance yun tsung - vicinose come Portofino e l'Arcipelago, una delle più clamorose espressioni del grande vecchio -

Tien Tsai - fondato nel VI secolo da Che Yü - è un'interpretazione pienamente cinese fondata sul "lo della perfetta legge" e i incontri intorno al dogma che tutte le creature sono uguali a Buddha in quanto hanno la medesima essenza - E' molto accomodate - Un vecchio è l'unico secondo l'insegnamento del lo della perfetta legge afferma che le dottrine s'oppongono dell'esperienza buddista tutte cose - Ogni creatura segue la via che più gli si addice - Lo domo con del monastero che si trova fuori Nanyang nel Gekwang -

Ching tsai - la scuola della terra pura - Derivò dal Amritaba ed insegna che la grazia del dio, se invocato, distrugge anche il cattivo più ferace - Nel monastero di Lushan (fondato nel IV secolo) contemplazione della misericordia divina - Anzi Kuan Yin un Taoista convertito - la scopo è la salvezza nel Paradiso di Occidente dove sede Amritaba. Detta anche scuola del lo, giusti le creature avvengono in un lo - Da quelle beatitudini si può discendere per l'eterna salvezza come alle di fu i Bodhisattva - In primo piano l'invocazione del nome di Amritaba, formula miracolosa, si profugge nelle folle - la via della salvezza facile - L'Amritaba soffrì anche il Graffio - Ching - E' la via più semplice Ma creato in Cina, i testi su cui si fonda - un buddismo del cinese - fondato da un monaco indiano Bodhi Darman, venuto in Cina nel VI secolo -



legge arcaica, che l'universo e l'uomo - Una  
legge rigida e geometrica che usa a cui l'universo e  
l'uomo sottomettono e fu detta Tao, parola della  
santa Trinità e confuciana - L'uomo non deve essere  
una vita discendente, ma ascendere lo sviluppo  
del Tao, metafora in sostanza in uso - Una  
armonia regolare regolare le abitudini, i vestiti,  
i colori dell'imperatore e secondo della stagione  
più firmare nel padiglione orientale, ecc. e vestire  
di verde, d'estate meridionale e rosso, d'autunno ovest  
e Nord bianco e nero - Anche la guida dei ciampi re-  
dare regolare secondo la stagione la figura umana.  
Si suppone l'esistenza di un punto centrale intorno a  
cui si svolge la vita, fu gli uomini l'imperatore,  
nel mondo dello spazio lo Shang Ti, il signore dell'alto.

E più abitato nel più alto dei piani celesti che  
sono 9, dall'uno si formi all'altro traverso una porta  
finita da topi e sotto la custodia di un fante -  
Lo Shang Ti di aspetto umano, una gigantesca,  
bianca gotica come quando scendera dalla terra a Wu-tung  
Intorno a se figli e figliuoli. E' assistito da 5 Ti, Huang  
ti, il signore giallo, Ti rosso o verde orientale, Neri  
Sud, Bianco ovest, Nero Nord. Forse durante la  
dinastia Sheng (1766-1122) egli era il primo  
antichità della stirpe regale, fu discendente.  
E più si cura della Spinta dell'universo. Come  
fu anche altre divinità come Chia-shen le Dei del  
sovrano di Tai-tung -

Altro mito solare, quello della dea Hsiao che  
gira 10 volte e la guida nel suo cammino  
ogni giorno succedendo una alla volta da un luogo  
che si chiama Kung. Ma - Una volta unirono

tutti insieme e l'universo, caso di tutto di essere  
inviato e fu allora fu l'intervento dell'essere  
Vi che ne abbatté i colpi di fuoco - Il sole  
s'annegò nel mare. Fuang della terra al cielo.  
Il carattere vuole rappresentar il sole si accese a un  
altre - la terra si passò quadrato poggiato su 4  
colonne sopra le quali il cielo esteso. Cinto un bel  
disegno intorno da 4 filastri, 4 angeli bianchi.  
Il demone Kong Kong della paura umana - dal  
corno di serpente spesso uno dei filastri che reggono  
il cielo. Miti volti a spiegare l'origine del mondo  
che si riconosce in altre popoli. I miti di alcuni  
gruppi si trasferirono altrove. Come la leggenda di  
Panda che sarebbe un dio degli Tao - Panda è  
un nome cinese simile al nome della mitologia  
indiana. Quando morì, delle parti del suo corpo  
divinò il mondo, gli uoli il sole e la luna, la voce  
il fuoco, il sangue il mare - Una moglie della  
quale ebbe sei bambini divinati i 13 imperatori celesti,  
Tutte annunciate ai due principi yang + yin -  
L'imperatore chiamato Tien-tse, figlio del Cielo,  
abitò nel centro dell'impero Chung-hua -

La superiorità nel vivere secondo natura, tutta la  
responsabilità del funzionamento della macchina  
comune gli re - Una regola etichetta nella  
vita infernale - L'imperatore imporre e chindeva  
ogni attività - Principi di lavori agricoli, fu Kiao  
una prima dell'equinozio di primavera - Nel solstizio  
del nord infero il tempo del riposo dell'alto.  
Un Chia-shen a tre piani di fama creata.

L'imperatore si si riceve su un carro sul quale  
mentolava uno stendardo - Veniva immolato  
su tre fuochi accesi a colpi di fuoco di tu-  
li inaugurazione che tiene a questo Kiao, avendo  
tre solisti nel campo del signore dell'alto  
nella stessa solbriga del Sud -

Andava in cerca alle riviere dei risorgenti del  
Nori, nel mondo che i sacerdoti ritenevano in  
casa e si accendevano il fuoco.

Nel primo mese dell'anno c'era la festa delle  
muori, le tene diventavano tene: i lavori interrotti,  
si dicevano Pa Cha - Si concludeva in una cerimonia  
per allontanare gli spiriti nocivi all'agricoltura,  
dal cielo o<sup>il</sup> Pa Cha e muoreva come il distacco  
delle cavallette - Ma sembrava unire a piedi e  
basso d'accolto, porta una guisa in cui rischiarava  
le cavallette - Il ritmo delle stagioni determinava  
il successo delle coltivazioni, carattere agricolo -  
Gran parte avevano le donne - L'imperatore e  
il popolo ha le feste celesti e le terrestri -  
Egli assicura la stabilità dell'universo - L'uomo  
non conta nulla al di fuori della società.

Con gli spiriti del mondo i rapporti erano man-  
kanti ugualmente dell'imperatore - Lo spirito della  
terra è mescolato a differenza di altri popoli - E  
noche, qui localista se ne aveva uno, ogni villaggio di  
25 famiglie, l'unità fondamentale della vita  
cinese - In origine un altro, la sua funzione  
effettiva era immaginata in una porta a nord del  
l'albero - E' il principio creativo - Anche l'ordine umano.

L'arte di fondere i nobili riflessi nella fan-  
tasia dei miti cinesi - Come se lo praticassero  
si unirono in pratica divini, l'arte era ripetitiva  
e la letteratura un'arte accompagnata da ceri-  
monie e da esorcismi - I personaggi caratteristici  
gli antefatti delle civiltà cinesi sapevano lavorare  
a perfezione i nobili - Anche il grande fu  
di un fatto - le divinità erano immaginate.

sotto forma in parte umana, in parte belluina - Il dio  
del fiume Giallo, un gran pesce della testa  
umana - Teniamo l'ordine -  
Il sacerdote una funzione sacerdotale o sacerdotale.  
L'imperatore, il principe, il funzionario in rapporto  
con qualche divinità - Il sacerdote conosceva  
la tecnica dei riti ed era tramandato alle  
famiglie in padre -  
Il culto degli antenati impadronitosi nella  
vita politica e religiosa della Cina - Non si divideva  
antenato prima di 3 anni, dopo il lutto - Le  
tavole di legno che lo impersonava in sculture nelle  
camere in cui stava, dopo finiva il posto  
della tavola del nonno, che faceva in  
un'altra cappella. Dopo alcune generazioni la  
antichità scompariva nelle folle antiche  
degli avi, diventava un kwei, uno spirito.  
Nelle case dei nobili ad oriente un recinto nel quale  
il tempo degli antenati, 7 cappelle per il re, 5 per  
i nobili, tre per i grandi dignitari, una per la gente  
comune - disposti ai due lati della centrale, dove  
era la tavola del primo antenato - Venivano  
sforzati di generare e generare - Le matri-  
fe i cinesi e un distacco deficiente, il ritorno è  
quello della anima demone che insidiosa l'ordine -  
L'anima si duplica più o meno - Po è l'anima  
vegetativa che si forma al momento della concezione,  
l'anima intellettuale quando si nasce -  
Quando si muore il po resta vicino al corpo  
e si nutre delle offerte, si può haunting in  
kwei - Il kwei invece sale in alto presso il  
Shang Ti, se non che il po occupa in vita -  
Nella imperiosa e contraddittoria -  
L'eterno è pagato come la continuazione di  
questa vita, il morto accompagnato dalle

corse, forme, poi sostituite da false carte mura-  
le e figure di paghe e di carte.

Con l'avvento del Buddismo la sorte dei defunti  
diventa, gli inferni e con lo giudici, uno quello  
superiore che li destina all'inferno adeguato  
alla vita e l'altro che li rimanda sulla terra.

Vi troviamo personaggi di rozze e caratteri iper-  
caritate cinese e vengono considerati come funzio-  
nari. L'entrata negli inferni non è immediata  
vengono due scrittori del suo della morte, uno  
con pecore di buie e uno di cavalli si recano  
dal morente con un ordine di arresto e lo condu-  
cono ~~solo~~ in un tempo dopo passa 49 giorni.  
Anche nel Bardo, c'è questa esistenza inter-  
media tra la morte e la rinascita. Poi l'anima  
viene giudicata e punita dalle divinità infernali.  
Le letture dei testi sacri, le preghiere e l'opera buona  
dei parenti gli permettono di tornare in vita un po-  
chi 3 anni di lutto. Poi bruciano case, servi,  
monete di carta che si trasformano in oggetti  
reali nell'al di là. Non c'è altro della vita dopo  
un passo ai morti. 4 settimane più nelle 4  
stagioni. Fieri bruciati nelle tombe.

L'antropologia aveva i suoi sacerdoti, il popolo i  
suoi shengai. Lung fao = sacerdote. Poi spem  
donne. Antropologia ispettiva, ma è chiamata per  
spedire e recati. Il suo potere però dai sacerdoti  
con ordini morali, il Buddismo e il Taoismo, i boi  
e i fardie, tutte funzioni esercitate, molto domandate.  
Moglie e indovina messi scappi di bambine  
e bambini di schiavi. Si prova e poi lo si rinvia  
al fuoco dopo averlo spagato d'incenso. Il calore  
produce le suppellettili interpretate nel suono di incensi  
divinetti, i quali suggeriscono i risposte sotto 64

combinazioni di espressioni composte da una linea intera  
e da una linea spezzata e che si ritrovano nel sesto  
delle suppellettili o nei bambini di schiavi.

Essi erano stati fatti credere da un'imperatore antico.  
Fu lui - Di cosa restano, ma ci è venuto solo

il libro delle trasformazioni della divinità Chon  
Irene degli espressioni sono due trasformazioni, una dei  
quali simboleggia il cielo e l'altro la terra. Gel e  
fene sono due nomi di essere, distribuiti al nome di yang  
e di yin. Da questo deriva una serie interminabile  
di combinazioni, maschio e femmina, caldo e freddo,  
giorno e notte. In contrapposizione a un trasformazione.  
Da cui nasce la regolarità conica che nelle sue  
parti è chiamata Tao, la via, mentre con Te, virtù  
è designato il suo sviluppo. Su questi due  
principi fondamentali degli indovinanti antichi son quelli  
solge la successiva speculazione filosofica cinese -  
specialmente con la scuola taoista.

Nel 500 a. C. nasce Confucio. Non è un dio, né un  
profeta, ma un maestro di virtù sociale. Intanto  
quando la divinità dei Chon allinea e il potere  
passa in mano di alcuni principi. L'età  
dell'oro nel passato - gli uomini hanno virtù, i principi  
morali, espressione spontanea nelle vite associate delle  
mediane leggi che governano il cosmo. La vita è  
disciplina, armonia, etichetta. Un antropologo lo  
dice degli antichi miti. L'ideale è l'uomo  
superiore che si forma in una continua disciplina  
e osservanza dei riti. Occorre studiare le suggestioni  
antiche e così si trae in luce la vita che è  
dotto della civiltà cinese.

L'antropologia tutta volta alla vita sociale,  
ai rapporti tra uomo e uomo, ai doveri.

dell'Individuo con la famiglia e lo Stato. Il fedele  
religioso lo lascia indifferente, egli, in spenda nel  
distacco fisico. E' così i suoi templi, non due, ma  
quattro della stirpe. Sotto gli stessi nomi.  
Cappelle costruite in tutte le scuole. Lunga la via  
culto ufficiale. Il santissimo culto maestro.  
Un proporzionale movimento delle antiche tradizioni popolari.  
Si afferma il regionalismo confuciano. Ho Tse che un  
militante lo Shang Ti, che era una divinità il Cielo.  
Una divinità agnata sotto i lungi. Il principio  
conosce due fasi ultime li - prima nota - hi  
matrice sottile, esotica e celeste. Coniugamento  
prodotto il Tai yi - grande unità di trasformazione  
merito lo yang + yin produce i 5 elementi e quindi  
tutte le cose. li è la natura, la legge.  
Nelle tradizioni popolari femore lo Shang Ti come Yu  
Huang - l'imperatore di grado -  
La morale statale e burocratica dei letterati si oppone alla  
ideologia, ma non potendo opporsi direttamente la deità,  
le assegna un posto nella gerarchia celeste.  
Taoismo - Alcune opere i maggiori capolavori del pensiero  
cinese - il Tao Te King - che la tradizione attribuisce a  
Lao Tse e l'opera di Chuang Tse il Lieh Tse -  
la loro "collezione" alle splendide elaborazioni degli  
indottrinati, l'incanto intorno all'idea del Tao, matrice  
principio di tutte le cose e la Te che è il suo  
svolgimento per lo yang + yin - la nota discriminazione  
e la ragione umana che si allontana dalla spontaneità  
del divenire cosmico e si sostituisce al suo equilibrio.  
L'uomo saggio non si fonda nel libro, ma - nelle cose.

sociali, si fonda sulle cose in se - agisce come se  
non si agisse, senza attaccamento. Alla suggestione si  
intuffa l'estasi, l'abbandono alla spontaneità cosmica.  
Ricordo c'è il Taoismo popolare che tramanda le  
credenze antiche. Una ideale di suprema perfezione  
la Hsiao Jen, l'uomo perfetto al di là del flusso  
dell'esistenza. Rientrando è difficile, alcuni esecutori che mo-  
strano somiglianze a quello dell'Indo. Più essere stato  
presa in prestito, una fase deriva da quel fondo sciamanico  
in cui affonda le radici la coscienza religiosa di tutta  
l'Asia. Si ricerca l'arte dell'immortalità per  
mezzo di pillole alchemiche per produrre il elisir di  
lunga vita preparato con 8 ingredienti. Altre mirano  
alle stesse fine con pillole respiratorie e dietetiche e  
una particolare ginnastica. Ma l'immortalità della  
anima una del corpo, un corpo in oro d'oro e carne  
di grido. - Invece si vuole il corpo immortale esse-  
della involuzione del corpo mortale come si fanno i maghi,  
una lunga preparazione.  
Templi e incanti con monaci e monache e laici.  
Shengni. Il capo della setta è un laico e appartiene  
alla famiglia Chung, che detiene una nostra superiorità  
conquistata da un suo antenato - 5 regole  
per i monaci, però le stesse dei buddhisti.  
Ritorno di chi abbandona e se ne va -  
la interferenza fortissima ha religione buddista e  
taoista. Il Taoismo raccolto in un corso umanitario  
di meditazione - dell'alchimia si tratta, alla volta  
di sent e di shengni.  
L'ultimo lavoro scritto dalla famiglia dei tre  
famosi, T'ien Tzu, il re del Cielo Yu Huang  
di grado, K'iu Kiu e Yu Chen Tzu Tzu  
che sono i tre

Maestri depositari della legge teonista che hanno fatto  
in comune con lo Sheng ti primitivo - gli dei sono uomini  
dei fatti di cui si conoscono le biografie e le glorie.

Il Pantemon popolare - l'imperatore di grado nel  
sommo dei cieli assistito da ministri e ufficiali -  
Ha una famiglia - Governo per mezzo di un rappresentante  
"l'Imperatore del Ricci Orientale", la più importante  
delle 5 divinità montane - E il governo minor e sui  
monti - Altre divinità il tuono, il fulmine, il Dio della  
pioggia, il vento - Spesso a loro fatoni del distretto  
e della città, spesso persone reali che non ben meritano  
le divinità domestiche, Dio del Focolare, Il dio della  
Cucina - Suoi due bambini della fata principale sono  
le immagini di due generali dei Tang - la dea della  
lettera - Il dio delle ricchezze Tsai shen -

Lo spirito più potente è un personaggio storico Kuen ti,  
che è il generale Kuen ku, glorificato nel San  
Luo Chi - Le Recherches sur la Superstition en  
Chine del Dore per raccogliendo delle vestigia di questo  
branco che ha un dio per ogni momento della vita -  
I Chinesi ritengono di non sapere quella che è l'origine  
delle forze che tiene in moto l'universo - Preferiscono  
propiziarselo tutte - Quando muore brupo, taoista, lette-  
rato confuciano - E' ignoranza, indifferenza a ricercare  
ciò che oltrepassi le esperienze umane - la reli-  
gione cinese non è mai riuscita a formarsi un dogma -  
Il mistero non invoglia all'investigazione - Tutto  
forma aver ragione, il mistero resta - Non c'è fatto  
per la trascendenza, le esigenze della verità hanno  
sostituito la speculazione - Una preoccupazione etica  
che si ottiene con l'osservazione dei riti e della  
convenienza -

## Giappone

L'antichità non aveva presa in un paese dove l'una e l'altra erano estranee alla terra e alla tradizione. Il Buddismo si adeguò alla concreta realtà del Giappone e lo Zen fu il tentativo più importante di ripensare in maniera giapponese una religione estranea e di farla convivere con la realtà. Lo Zen orienta l'arte e i costumi. Prima opere nobili, ma spesso antiche ed esterne. Con lo Zen l'arte si avvicina gli dei all'uomo, si crea anche la natura nelle sue armonie remote. Il Buddismo non si è mai sovrapposto allo Shintoismo, ma in Giappone ha assunto un suo carattere proprio che lo distingue dal Bud. degli altri paesi. Esso è uno dei fattori essenziali della cultura giapponese. Si è certamente inserito più profondamente nell'animo del popolo.

## Fine

## La propagazione in Giappone

Dalla Cina per il Traite della Corea nella quale il Giappone esercitò un'influenza politica. Lungo, il Buddismo passò nella terra dei Kami. Si giunse così nel 552 al tempo dell'imperatore Kimmei. ~~Quando~~ quando si creò il mondo in due libri e immagini sacre. La nuova religione difese dal clan dei Soga, riuscendo lo scontro di altre fedi. L'arrivo ha il culto antico e il nuovo scoppio violento. L'imperatore Shōtoku Taishi fu come il fondatore del Bud. giapponese che lo formò. Il Buddismo vinse cedendo, assorbendo e adattandosi. Un arricchimento per il Giappone, un assorbimento. È il Buddismo che assume aspetti nuovi. Il B. giapponese è un ripensamento originale, vibrante delle dure e combattive circostanze della storia giapponese. Tende molto delle sue complicazioni, delle asserzioni simboliche, delle teorie e una schematizzazione ridotta e inglobata. Il giapponese ha scarsa inclinazione per la speculazione, nella sua vita agitata e combattiva quella che porta a diventare storia. Riuscirono i monaci si trincerarono in Giappone. Il Buddismo divenne uno dei fattori essenziali della storia. La cultura coreana aveva già questi tratti, ma il Giappone ha un popolo che conosceva appena l'uso della scrittura. In Cina la classe dirigente sempre sospettosa e ostile, in Giappone si diffuse nella corte e nell'aristocrazia principalmente. Il Buddismo non si estese in tutte le zone giapponesi, soprattutto se ne vide il lato magico.

le monache - Questo fascicolo l'interesse era la  
religione indifferente lo Shinto - la dea Amaterasu  
nell'VIII secolo un primo tentativo, un monaco fu  
mandato a Isse dove si trova il tempio degli  
dei nazionali e consultata la dea Amaterasu se si  
fosse forse una storia di baronismo nella capitale.  
E il responso fu favorevole - Alle feste della primavera  
poi cominciarono a partecipare monaci buddhisti - un  
rapporto di buon vicinato -

Nel Buddismo Gief. 8 secolo, ciascuno si profa  
in determinate virtù e a preferenza di altre - Daffine  
in lotte, ne fu costretta, nemici dell'imperatore  
di Buddha che tutti le strade quando ci sia finito  
d'oro e incante di felle portano al monaco.  
Spesso sono un trapiantamento di sette cinesi -

Il Tendai = al Tien Tai - fondato da Dengyo  
Bosho nell'VIII secolo - S'incanta nella lotta  
della perfetta legge - Nella Cina era passato  
in Giappone e si acquistò molta popolarità - Shinto  
Taoisti stessi scrisse un commento al libro -  
Dengyo andò in Cina e riportò una più rigida  
elaborazione del Buddismo secondo la scuola  
del Tien Tai - un monastero su una montagna  
presso Koto - Ma poi il monaco dimenticò delle  
religione, l'interesse sempre più delle cose del  
mondo e prese parte alla contesa politica tra  
che nel 1500 fu ucciso il monaco per ribellione  
i suoi discepoli - Il libro della perfetta legge

fu dimenticato - Ma nel X secolo quando la  
miracola dell'invasione mongola devastò e  
gli arabi erano deperiti in un monaco guerriero  
Nichiren ritornò al libro dimenticato e portò  
comfort agli arabi - I giapponesi erano divisi  
e Nichiren cercò di unire gli arabi, di unificare  
in una grande devozione per il libro della  
perfetta fede, che rasserenava gli arabi, indicava  
la strada che percorrere per acquistare la pace  
della perfetta natura che allora in comune  
con Buddha - Altrimenti fedeli, ripetuti le 5 virtù del  
monaco del libro - Ma il profeta fu ardevente e bruto  
e la voce del libro stava per trasformare la lotta, soffocò  
un fulmine di gente grande al miracolo -  
Contemporaneo è lo Shingon opera di uno delle  
più grandi figure del Buddismo Gief - Kobo Daishi  
una dei principali artefici della cultura Gief - ha  
partecipato la cultura giapponese e cultura e ad il Gief  
che non si sente di una via - Gli si attribuiscono la  
cultura del libro da letto e l'insegnamento di un capo di  
sistema di natura - Kobo non ha inventato nulla  
ma in Cina e si studiò la dottrina esoterica - Il  
monaco si sposò, un monaco - Ma appena convertito  
la verità quell'amore più esser di Shinto, della  
struttura alla luce - Il Buddismo è venuto nel fondo  
dell'anima nostra - Il verbo del dimenticato Shinto  
che una sola vita si ripresenta per vincere l'illusio-  
ne del mondo - Bosho conosce il mondo - I nomi  
di una il mondo e il mondo - Il mondo è  
il paradiso del mondo espresso in parole - Medi-  
tando mi rendo conto il mondo che finalmente  
mentro in quella luce - E il nome della famiglia  
Ebraica - L'imperatore gli diede un convento  
presso Koto - la sua dottrina si deriva dal  
libro Buddismo indiano, bevendo addormentato  
ma gli arabi di fondere Buddismo e Shinto

gli dei dello Shintōismo sono simboli delle stesse forze  
divine, cui è una divinità il molteplice e il molteplice  
forma nell'uno. Le divinità Shintōiste nel mandala  
converte qui tutto tra il vecchio e il nuovo.

Lo Judo-shū è una delle scuole in cui appare la  
fusione del Budismo giapponese e voluta all'essen-  
ziale. Era alla fine del secolo da Shinran Shinon  
(1100-1200) è diventato Judo-shū - noto semplicemente  
Kōmō. Simmetria la scolopione di tutti e crede che  
questa difesa solo della fede. Ma si scompone  
nel deserto del Nirvana, ma si rinasce nel para-  
diso d'occidente in quel cielo ora sta Amida. Per-  
ché avere fede in Amida che la grappa donna  
diminuisce il peccato - viene invocare il suo nome  
Namu Amida Butsu, andare ad Amida - e il peccato  
si apre. Ma bisogna rinunciare con ardore dello  
amore. Non deve essere meccanica ripetizione di  
parole sacre. Per Shinran le regole monastiche sono  
utili inibite, egli cresce con la figlia del reppente  
e un abito 6 fyle. Ma c'è bisogno di malcapiti  
e di unione, il celibato è inutile e dannoso.  
Le sue scuole conta oggi 17<sup>milioni</sup> adepti, tutti membri  
di una stessa famiglia, tutti ugualmente partecipi  
della grappa.  
La Zen è il ripensamento grup. del Chanyu coreano.  
Esso è diventato elemento con vivo della cultura  
nipponica che questa non sarebbe spiegabile senza  
la Zen. Un monaco Parkho colui si profeta  
della Zen colui che vinca l'invasione mongola.  
Tokimune e solo la patria. La Zen si allie alla  
classe guerriera e influisce su tutta la vita politica  
e sociale. C'era un contrasto aperto tra la  
surreale budista e la combattiva del popolo  
giapponese.

## Giapponi - Shinto

La religione indigena del Giappone si chiama  
Shinto da shen (dio) e tao (via) - tra degli dei.  
Shin in giapponese è Kami, come in potenza superiore  
all'uomo. Hanno divinità in natura, alberi, fiumi e  
oggetti - Kami - spiriti. Divinità non nei cieli, ma  
nei luoghi in terra che ne sono santificati e protetti.  
Mentre l'ordine metafisico dell'Indo - Il carattere  
giapponese che ama la concretezza - una via molto  
larga che quando viene scelta aveva subito subito  
alterazioni il Kojiki e il Nihongi - Influenza cinese  
e coreana. In Giappone 3 tipi di gente pare. Gli  
Ainu che si avvicinano all'estinzione - Vennero fuori dall'  
inimico, di razza bianca e parlano una lingua  
diversa da ogni altra. I Koro-fukuguru, abitanti  
della coreana, qui lo quando si scoppiano i nuovi  
invasori. Probabilmente affini ai Cinesi settentrionali.  
Kumaso, dopo aver occupato Formosa, di razza  
indonesiana, ma la loro patria remota fosse la Siam.  
Però non il vero. Il tipo di casa micidiale  
dipende in contrasto agli invasori asiatici.  
Per altre invasioni settentrionali della Corea, gente di  
Yamato - ogni gente in la sua religione, la sua  
cosmogonia, i suoi culti. Scomparsi e fusi nella religione  
Shinto, tra. Il Kojiki e il Nihongi i più antichi  
testi storici giapponesi hanno molti e memorie da  
un'epoca delle invasioni Tenuis (alla fine  
del VII secolo d.C.) Finora fu redatti in giapponese  
basato in caratteri cinesi, l'altro in coreano.  
Loro parlano di un cielo nel quale vivono cate-  
gorie di esseri divini di potenza e conoscenza  
limitate. Quando vogliono sapere cosa avviene  
sulla terra mandano dei messaggeri. E' l'origine  
che una scala alla terra che un giorno si

si spappò e cadde nel mare.

Il mondo dell'aldilà, il paese delle tenebre è un altro sotterraneo nel quale penetrano le acque dei mari. Un lungo rezzo, imperscrutabile, l'antro per la morte non gli fece approfondire la sorte che attende l'uomo dopo la morte. È lungo di più.

Gli dei <sup>celestiali</sup> ~~divini~~ 5 coppie, l'ultima fu quella dei Izanagi e Izanami. C'era il caso, si affondarono una lancia, la ritrassero maledice di furgo, una goccia si coagulò e si formò una delle isole del Giappone. Cominciarono la creazione, ma di tutta la terra, una delle isole del Giappone. E furono creati anche gli dei del del mare, del vento, delle montagne, degli alberi. Quando nacque il dio del fuoco Izanami morì, Izanagi scende nel regno delle tenebre. L'omi fu ricondotta alla terra, ma lo squalore lo offese e tornò nella terra e si fingeva con abbagliare. Dall'occhio suo si nasce il sole, dal dente la luna, dal naso il dio della tempesta. Il Nihongi fece molte avventure e ne racconta altre. In tutti questi miti un c'è il primitivo della vestita geografica dell'universo, esiste solo il Giappone, una vicina isola. I giapponesi hanno concepito un altissimo senso di individualità nazionale. Il Giappone è esso stesso cielo, patria degli dei.

I Kami hanno di loro forza e provvidenza in un oggetto che può essere una pietra, una spada, un albero, un amato shinto, e traverso cui il dio può entrare il contatto con i fedeli. Spesso sulle shinto è esaltato il tempo. Nella forte più si porta il la sede della divinità, forte

in alto e visibile in una gradinata. In cui si trova la shinto, una specie di shinto. Di fronte a la sala per il culto riservate a coloro che offrono. C'è un bacio per l'acqua lustrali. Il pastore non partecipa, s'inclina, si lava le mani nell'acqua lustrali, batte due o tre volte le mani, dice la canzone sospira incanti al tempo, si battono nel seno recante. I templi quasi sempre in legno, ai lati, ad essi conducono volti ombreggiati con ferro da fabre degli archi di legno, di fetiche o di metallo, fetiche di due tronci orizzontali uniti in due file. Molte feste, soprattutto shinto. I riti principali quello autunnale e chiesura dei lavori agricoli e quello della primavera, l'iniziazione di nuove reclute. Il più e il più solenne, specialmente nell'anno dell'assunzione al trono di un nuovo imperatore. Considerare sacro attribuito al viso, elemento fondamentale. Il viso è un kami. Si identifica col dio della prosperità. Ha templi dovunque ed è rappresentato a cavallo di una volpe con due sacerdoti di viso sulle spalle.

Non c'era una classe sacerdotale. Il capo del clan intermediava fra il clan e il mondo dei kami. Lo Shintoismo antico sacrifici umani che poi scomparvero per quel processo di elevamento del senso morale. I sacrifici vennero sostituiti da uno spirito battuto nella onde del mare, la divinità da pupazzi di carta. In alcuni riti si presentava il corpo delle persone vittime del tavolo dove prima erano immolate. Restando l'opinione che le persone sacrali erano spente delle divinità entro 3 anni.

Scarsi contenuti morali - Ricorda tutto ciò che  
era fisicamente uero - Il dovere le divisioni dei  
campi di riso, aprire le dighe per allagare i campi  
ecc.

Quindi penetrò la cultura cinese, dilagando prima  
col Buddismo, poi col Confucianesimo, molto meno  
nata nella Scintoismo - Troppi incertezze e confronti  
alle misteriose filosofie - Da parte buddista tentativi  
di assorbire lo Scintoismo come Kobo Daishi che  
tentò di ridurre le dottrine scintistiche a divinità buddisti-  
che fondendo le scuole dette "Scinto con 2 facce".  
La scuola prosperò, fino alla restaurazione del  
1868, quando si tentò una divisione netta.

Si venne a riflettere sulla sorte che attende  
l'uomo dopo morte. Si cominciò a pensare che alcuni  
defunti, forse i nobili, sopravvivessero ed esistessero oltre  
tomba - Alle loro anime intagliate il piano della  
alta cielo, di casa degli esseri celesti della Scintoismo  
dove ascendono le anime dei nobili, di quelli che si dotano  
no, mentre la gente comune scivola nel limbo.

Tra la folla sempre gli antichi dei, ma un maggior  
simbolo morale, desiderio di purità - S'interpretano  
allusivamente i miti antichi - Negli ambienti alti  
si addivene a una sistemazione - Diversi indizi  
delle scuole, influenze del Buddismo e del Confucianesimo -  
Tra Buddismo e Scintoismo c'era però  
il profondo dissidio nell'essenza stessa delle  
2 religioni, l'una incarnata in una dedizione della  
individuo a Dio, per l'altra la religione si riven-  
teva in il culto dei kami, la vita  
un'intimità con natura e potenze che non  
potrà essere assorbita, il mondo mistico non si fonde  
mai la vita partecipazione alla vita naturale.

Il senso nazionale crea un'imprimatura forte.

Classa al Buddismo si oppose - Le usanze si  
riferivano al tempo di Shogunato Tokugawa ripro-  
dotti l'esperienza giapponese della religione giapponese  
Lo Shintoismo - Il popolo si ricopre come una famiglia  
nel culto della stirpe imperiale che continua la  
figura della dea Ise e con la persona dell'impe-  
ratore lega il mondo all'immortale come dei kami -  
Da parte di tutti aderisce di un comune sentimento,  
riforma un senso di consanguineità - L'eterno è la  
stirpe, in quella discendenza che non si spegne, sopra il  
corso del tempo - Da queste premesse nacque lo Scinto-  
ismo rinato, elaborato da pensatori, storici e eretici  
venne sistematicamente dopo il 1868 - Lo Shinto reli-  
gione di Stato, i templi sono l'amministrazione  
statale, i sacerdoti ufficiali governativi, si estradano  
E' obbligo della visita e dell'omaggio ai templi -  
Un famoso editto imperiale del 1890 sull'educa-  
zione, inculcava al popolo i principi su cui si fonda  
il culto giapponese - Non è una religione è un culto - Un  
giapponese non si può rifiutare di onorare gli antenati,  
il suo dovere - Dopo la restaurazione due movimenti  
lo Shinto dei templi - perché il Giappone è menomato  
come tenuto insieme da un'obliqua sacra, la cui  
giuntura sono i templi - Il popolo è da essi protetto  
Dall'altra parte la vera e propria religione vive nel  
popolo, divisa in molte scuole, alcune aderenti la  
bellesse alla scuola giap. come nel Fuji, con la sua  
come un'ara fumosa - E' una religione lo S. di Shinto  
V. unione fra Buddismo, cristianesimo, l'era dei  
obscuro alle sempre vive tradizioni della stirpe  
Il popolo è subordinato alla collettività che è  
lo spirito della nazione - Lo spirito della stirpe è  
l'eterno - L'uomo si fonde in una spiritualità  
con la patria il cui spirito scende dal cielo

Dengyo Dai shi <sup>Fake</sup> <sup>suve</sup> <sup>Shinto</sup> <sup>Daio</sup> <sup>little</sup> <sup>pupete</sup> <sup>legge</sup> - <sup>Teodai</sup> <sup>lofo</sup> <sup>legge</sup> -  
~~Kobo Dai shi~~ Shingon <sup>esoteric</sup> <sup>Divine</sup> <sup>short</sup> <sup>bride</sup> -  
Jisho-shin - Shivanen - Amaloma -

8 <sup>non</sup> <sup>al</sup> <sup>molo</sup> <sup>monastero</sup> <sup>furo</sup> <sup>kirko</sup> -  
~~Rikun~~ Nicherin - mago - Riketen nome  
del libro - Mato -

Kobo Dai shi - Shingon - Esoterico - Kondo e  
illusione, un monaco - Attraverso mandala e  
magia - Principale (santità ecc.)  
linea sola vite raffronto.

Jisho-shin - Shivanen / 1100 - 1200 -  
hanno invocato il nome di Amida  
non ad Amida - Salvatore  
lo ved nel cielo di Amida Andae dell'anno

contro il monacismo - 6 pgl.

Fen. Cheng - Difeso tutta la cultura - Prolifera  
~~la~~ <sup>la</sup> <sup>Tutela</sup> <sup>fu</sup> <sup>impugnata</sup> <sup>di</sup> <sup>edificazione</sup> -  
Si allea alla classe guerriera -  
Cina

Fa Hsing - Asenza e Avanzamento - Chuen Yang  
Tien Tai - lo della pupete legge - grande  
veroso - In tutti noi c'è la presenza di Amida.

<sup>Requiem</sup> <sup>dante</sup>  
Che Hsing -

Mei Tung - esoterica - Shingon -

Chong Tu - della terra pura - San Hui Kuan

~~Shak~~ Lu Shou - la divinità del Amida

Rinascita nel mondo di ricreduto - di Amida

Rinascita in un libro.

Lock - grassano, Brachismo -  
Teologo - filosofo

beato 4 raccolte

Athene -

Per fenomeni naturali, vento, fuoco, luna  
sole - Luna -

India, India - India 3 parti conosciute  
il cielo - India temperata e equatoriale -

Sacrificio - Entropia -

Del universo deriva il mondo -

L'uomo al di sopra di Dio -

Aristotele, Aristotele -

Proprietà, ~~la~~ rosa, breccia - Bagni -

Armenia - Cavallo -

Dravidi e Mundu

Mohens Dero e Harappa - Un mollenus -

Yoga - Simboli felloso fertilista -

India europea per l'Asia -

Mundu diviso in nazioni, avide di sacrifici

Dravidi materici - Kati e Durga -

Papi - spalmare -

Nel volo il volo del Pansa

Analisi tra macrocosmo e microcosmo -

Dei vola Brahmana -

VI secolo le forme Upanishad - 108 ✓

Pramukhane -

Nuove erappe intrinseche

Ma sono innovazioni del tutto, ma rispettando  
l'idea del canone, il transmigrare -

Samsara - giro della mente e delle cose  
= finire, scendere -

Atman, le realtà di tutto ciò che vive -

In ogni uomo il riflesso del Brahman,  
il principio di tutte le cose -

Al sampriti si sostituisce la conoscenza

Per vederla non resta più nulla -

Cio che trasmigra non è l'Atman, ma il complesso  
brico fisico, l'ombra dell'Atman

Yoga, Samkya, Gerson

Esistenza obiettiva del mondo fenomenico -

Atmanico - Sviluppo di una sostanza Prakriti  
in una natura intrinseca e propria  
complesso fisico fisico, materia pura -

Yoga sfugge l'uomo all'illusione senza  
perdersi in essa - Ma si sa quando -